

IO HO SOLO PAURA,
ECCO PERCHÈ
FACCIO DISASTRI

NON PER LA MIA,
MA PER LA SUA
SALVEZZA



Magazine

Direttore responsabile: **Giuseppe Poidimani**

Caporedattore: **Juri Signorini**

Redazione: Via Cesare Cesariano, 7- 20154 Milano MI

Edito da **Kitabu Srls** - Via Cesare Cesariano, 7- 20154 Milano MI

Settimanale registrato presso il Tribunale di Milano n° 997 del 10 aprile 2019

Foto in copertina: © Tiziana Tallarico

#LIFESTYLE

nonewsmagazine.com/lifestyle

IO HO SOLO PAURA, ECCO PERCHÈ FACCIO DISASTRI

di Joy Anger

Non mi piace essere amata, non lo so in fondo perché, sarà che quella volta che lui si innamorò di me e io non lo ricambiai finì male, molto male, per lui.

Era così innamorato, ma forse già troppo sensibile da poter affrontare un mio no.

Eppure non ho niente di così speciale, e non so perché un uomo dovrebbe innamorarsi di me.

Odio fare la sensuale, mi piace di più camminare come se fossi un guerriero che va incontro ai suoi nemici che non ondeggiare su splendidi tacchi a spillo.

La guardia del palazzo dove lavoro mi dice spesso che mi vedrebbe bene come protagonista in un film di Tarantino e non avrei nulla da invidiare a Uma Thurman in Kill Bill.

Forse ho paura. Paura di lasciarmi andare, paura che possa finire e non riuscire a gestire la situazione, io che amo avere tutto sempre sotto controllo.

Io che preparo il menù dell'intera settimana o il guardaroba da indossare.

Io che calcolo il percorso da compiere per non sprecare tempo.

Io che organizzo la settimana fin nei minimi particolari.

Io che odio le sorprese.

Io che non amo ricevere regali a nessuna festa, semplicemente perché mi imbarazzano.



Tiro fuori gli artigli, e mi trasformo in un orso ruglioso, appena qualcuno mi dimostra una gentilezza.

Non lo reggo l'amore, non nei miei confronti.

Ed è allora, quando credo che qualcuno si stia affezionando a me, che combino disastri.

Sono capace di dire parole al vetriolo, scrivere messaggi senza senso; intaccare i loro sentimenti, fare male, molto male. Tanto male da far tramutare il loro amore in odio profondo.

Molto probabilmente, tutta questa paura è dettata dalla stessa paura di perdere la mia indipendenza, perché in fondo, a me, piace stare sola, alzarmi la mattina e non dover conversare con nessun altro se non con i miei pensieri, le mie fantasie, il mio mondo magico che dista al di là del ponte sospeso tra due nuvole bianche.

O forse, semplicemente, mi sento in colpa per una scelta che qualcuno ha fatto ad un mio no.

Una colpa che mi porto dietro e non riesco a superare.

#LETTERATURA

nonewsmagazine.com/letteratura

NON PER LA MIA, MA PER LA SUA SALVEZZA

di Tiziana Tallarico

“

Anna le crede, e per prima, lei ci crede e non sopporta che ci siano persone al mondo che la pensano diversamente...

Poi pensa: tu corrompi quello che sei e una volta che cominci a mentire continui a mentire e cominci a vedere quello che ti conviene e una volta arrivata lì è difficile tornare indietro. Così dice sempre il nonno. Magari cominci a deformare le cose e non riesci più a vederle com'erano.

E se Anna avesse ragione e io avessi paura di sbagliare?

Pensa: non è strano che Anna mi abbia detto la stessa cosa che mi diceva Martin – che ho paura di sbagliare e quindi ho troppa paura anche solo per provarci? Non è strano che tutti e due vedano la stessa cosa in me, la mia esitazione, la mia insicurezza paralizzante? Pensa: è inevitabile fare errori, se non vuoi fare errori resterai sempre ferma all'inizio di ogni cosa, devi smetterla di avere paura. Devi metterti nell'ottica di essere rapida e decisa, o un giorno l'esitazione ti fregherà...

Non sa neanche lei cosa c'è che non va, ma lo sente, e non vuole ammettere di non sapere da dove venga questa sensazione, o se sia giusta, per cui resta lì distesa, muta e immobile, aggrappata a una protesta che non riesce a esprimere, che non riesce nemmeno a trattenere nella mente ...

Il nonno diceva sempre: «Quando una bambina sa il nome di qualcosa, pensa di sapere tutto di quella cosa, e smette di guardarla. Ma non c'è niente in un nome, e dire che conosci il nome di qualcuno è come dire che non conosci niente».

«Non pensare mai che il nome sia la cosa, perché ci sono solo le cose, e i nomi sono trucchi, semplici trucchi per aiutarti a ricordare»...

”

Aspetta e la sua attesa e il suo silenzio sono una disciplina per sostituire il dolore vero, eppure ci sprofonda, nel dolore, la guancia contro il pavimento, il respiro lieve, con le ore che passano e ogni ora è uguale alla prima, ogni respiro uguale all'ultimo, a guardare i pesciolini d'argento che si muovono nelle fessure fra le assi, una sensibilità che non usa da troppo tempo si risveglia in lei e lei lo percepisce, quell'accumularsi del dolore, ma gioca con lei a “un, due, tre stella!” e quando lo guarda è lontano e immobile, quando invece sospende il pensiero, lì distesa per terra a fissare le assi senza pensare, allora lo sente avvicinarsi finché non le entra den-

tro, il dolore sazio del vuoto incustodito della sua mente, come ravanelli selvatici che fioriscono in un campo vuoto. Ha trovato intere parti di se stessa che lei per prima ignorava di avere.

Un romanzo che è come quei cibi troppo piccanti, troppo speziati, troppo tutto ma che deliziano il palato mentre li gustiamo.

Ecco il romanzo di esordio di Tallent è così.

Ha bisogno di tempo per essere metabolizzato e digerito. Una lettura che ne vale la pena dalla prima all'ultima riga. E come quando ci si fa un tatuaggio, fa male ma ci piace guardarlo e farcelo ammirare.

La storia non è di quelle più semplici, a volte viene voglia di chiudere il libro e smettere di leggerlo, non scoprire, nascondersi dietro all'illusione che no, non può essere, non può succedere.

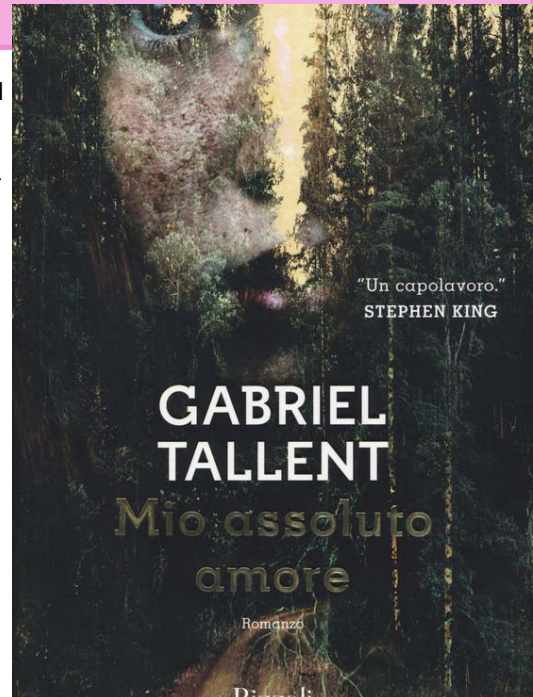
Ma non ci si riesce. È come se Turtle, la protagonista, venisse a bussare alla porta della nostra coscienza e ci dicesse: «scopri, scopri di più, leggi ancora e scoprirai qual è il mio vero nome. Leggi e scopri tutto di me, ti prego».

A volte, anche se si sa che “questo” può essere sbagliato, anche se lo si sa bene, c'è bisogno di una scintilla che quella scintilla diventi fuoco, e da fuoco inizi ad ardere fino a diventare un vasto incendio allo scopo di farlo vedere a qualcuno da lontano, molto lontano e ci venga a salvare.

Mio assoluto amore arde dentro la nostra coscienza fin dopo che è terminata la lettura.

È un fuoco distruttivo ma anche un fuoco rivelatore, un fuoco che brucia per liberarci dalle sterpaglie e indicarci il sentiero che conduce alla salvezza.

Turtle, correrà il rischio di bruciare perché deve, perché vuole essere salvata, perché sa che oltre a se stessa bisogna salvare Cayenne.





CLASSIFICA STREAM - SETTIMANA 20

- 1 new Izi - 48H (2,922,186)
- 2 -1 Charlie Charles - Calipso (2,446,437)
- 3 +1 Billie Eilish - bad guy (1,721,192)
- 4 -2 Boomdabash - Per Un Milione (1,690,898)
- 5 new Ed Sheeran - I Don't Care (1,537,810)
- 6 -3 Coez - È sempre bello (1,530,986)
- 7 -1 Daddy Yankee - Con Calma (1,520,900)
- 8 -3 Sfera Ebbasta - Mademoiselle (1,497,644)
- 9 new Izi - Weekend (1,479,907)
- 10 -2 Pedro Capó - Calma - Remix (1,295,667)



CLASSIFICA ALBUM - SETTIMANA 20

- 1 = Rammstein - RAMMSTEIN
- 2 = Vinicio Capossela - Ballate per uomini e bestie
- 3 = Giordana Angi - Casa
- 4 +2 Artisti Vari - Eurovision Song Contest Tel Aviv 2019
- 5 -1 Alberto Urso - Solo
- 6 +4 Maluma - 11:11
- 7 = Tish - Tish
- 8 = Simply Red - The Greatest Hits
- 9 -4 Ultimo - Colpa delle favole
- 10 new GOT7 - SPINNING TOP : BETWEEN SECURITY & INSECURITY - EP

#CINEMA

CLASSIFICA BOTTEGHINO

nonewsmagazine.com/cinema

1



JOHN WICK 3 - PARABELLUM

Regia di Chad Stahelski.

Genere Azione

Produzione USA, 2019.

Incasso settimana: € 1.537.923



2



POKÉMON - DETECTIVE PIKACHU

Regia di Rob Letterman.

Genere Animazione

Produzione Giappone, USA, 2019.

Incasso settimana: € 1.391.215



3



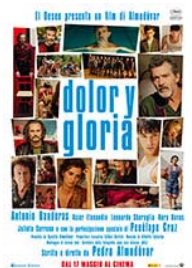
DOLOR Y GLORIA

Regia di Pedro Almodóvar.

Genere Drammatico

Produzione Spagna, 2019.

Incasso settimana: € 1.103.335



4



ATTENTI A QUELLE DUE

Regia di Chris Addison.

Genere Commedia

Produzione USA, 2019.

Incasso settimana: € 866.173



5



AVENGERS: ENDGAME

Regia di Joe Russo.

Genere Azione

Produzione USA, 2019.

Incasso settimana: € 647.204



6



TED BUNDY - FASCINO CRIMINALE

Regia di Joe Berlinger.

Genere Biografico

Produzione USA, 2019.

Incasso settimana: € 390.324



7



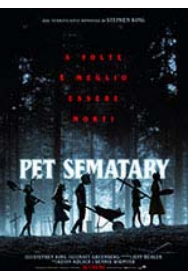
PET SEMATARY

Regia di Kevin Kölsch.

Genere Horror

Produzione USA, 2019.

Incasso settimana: € 283.566



8



STANLIO E OLLIO

Regia di Jon S. Baird.

Genere Biografico

Produzione USA, Gran Bretagna, 2018.

Incasso settimana: € 193.107



9



RED JOAN

Regia di Trevor Nunn.

Genere Biografico

Produzione Gran Bretagna, 2018.

Incasso settimana: € 137.854



10



UNFRIENDED: DARK WEB

Regia di Stephen Susco.

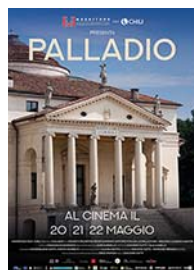
Genere Horror

Produzione USA, 2018.

Incasso settimana: € 122.596



IN USCITA QUESTA SETTIMANA



PALLADIO

Regia di Giacomo Gatti

Con Kenneth Frampton, Peter Eisenman, Antonio Foscarini, Lionello Puppi, Gregorio Carboni Maestri

Genere Documentario

Produzione Italia, 2019

Data di uscita: 20 maggio 2018



ALADIN

Regia di Guy Ritchie

Con Will Smith, Gigi Proietti, Mena Massoud, Naomi Scott, Billy Magnussen

Genere Avventura, Fantasy, Musical

Produzione Stati Uniti, 2019

Data di uscita: 22 maggio 2018



ASBURY PARK: LOTTA, REDENZIONE, ROCK AND ROLL.

Regia di Tom Jones

Con Bruce Springsteen, Steve Van Zandt, Johnny Lyon, David Sancious, Vini Lopez

Genere Docu-fiction

Produzione Stati Uniti, 2019

Data di uscita: 20 maggio 2018



IL TRADITORE

Regia di Marco Bellocchio

Con Pierfrancesco Favino, Maria Fernanda Cândido, Fabrizio Ferracane, Luigi Lo Cascio

Genere Drammatico

Produzione Italia, 2019

Data di uscita: 23 maggio 2018



L'ANGELO DEL MALE - BRIGHTBURN

Regia di David Yarovesky

Con Elizabeth Banks, David Denman, Jackson A. Dunn, Matt Jones, Jennifer Holland

Genere Horror

Produzione Stati Uniti, 2019

Data di uscita: 23 maggio 2018



FORSE È SOLO MAL DI MARE

Regia di Simona De Simone

Con Francesco Ciampi, Beatrice Ripa, Anna Maria Malipiero, Cristian Stelluti

Genere Commedia

Produzione Italia, 2019

Data di uscita: 23 maggio 2018



TAKARA - LA NOTTE CHE HO NUOTATO

Regia di Damien Manivel, Kohei Igarashi

Con Takara Kogawa, Keiki Kogawa, Chisato Kogawa, Takashi Kogawa

Genere Drammatico

Produzione Francia, Giappone, 2017

Data di uscita: 23 maggio 2018



UNA VITA VIOLENTA

Regia di Thierry de Peretti

Con Jean Michelangeli, Henri-Noël Tabary, Cédric Ap-pietto, Marie-Pierre Nouveau

Genere Drammatico

Produzione Francia, 2017

Data di uscita: 23 maggio 2018